

«Gioco d'azzardo: la cura c'è»

Incontro pubblico con esperti sabato a Fiorenzuola. Avanzi: problema pesante Mussi: «Le limitazioni nel nostro comune, presto percorsi ad hoc nelle scuole»

Notizie in breve

GROPPARELLO Giochi e gastronomia con le associazioni

■ (oq) Domani associazioni di volontariato in festa a Gropparello. La giornata, patrocinata dal Comune, sarà inaugurata alle 9.30 dal sindaco Ghittoni; alle 10.30 messa nella chiesa; alle 12 pranzo a cura della Pro loco giovani; alle 14.30 torneo di volley; alle 17.30 giochi popolari; alle 20 cena alla Società operaia. Per tutta la giornata in mostra auto d'epoca e foto amatoriali del territorio.

LUGAGNANO Festa di primavera con il circolo anziani

■ (fl) Domani, primo maggio, a Lugagnano si svolgerà l'annuale Festa di primavera organizzata dall'associazione anziani "Il Crocione". Alle 9 una messa celebrata dal parroco monsignor Gianmarco Guarnieri nell'oratorio in piazza IV Novembre con la partecipazione del Coro Montegiogo. Poi rinfresco-aperitivo offerto a tutti da "Il Crocione".

LUGAGNANO Comune, si mette ai voti la Fiera dell'agricoltura

■ (fl) L'amministrazione comunale di Lugagnano intende organizzare una Fiera dell'agricoltura. Stasera il progetto sarà messo ai voti in consiglio comunale. L'assemblea, alle 21 in municipio, sarà chiamata ad approvare, fra l'altro, la realizzazione di una stazione ecologica e il rendiconto 2012.

TAGLIO DEL NASTRO A CHIAVENNA ROCCHETTA

Le associazioni hanno trovato casa nella tensostruttura nuova di zecca

LUGAGNANO - La seconda edizione della "Festa del vino nuovo della Valchiavenna" promossa dal Centro giovanile di Chiavenna Rocchetta, una delle più importanti frazioni del comune di Lugagnano, ha ottenuto, com'era facile aspettarsi, tutto quel successo che effettivamente meritava. E, al di là della conferma enogastronomica, è stata caratterizzata da due particolari eventi: dalla inaugurazione di una grande tensostruttura e dall'asta benefica dei tradizionali "damigianini" volontariamente offerti dai vitivinicoltori della zona.

L'inaugurazione della tensostruttura - costata 23.000 euro e pagata dall'Amministrazione comunale con le associazioni di volontariato - è avvenuta nella tarda mattinata di domenica scorsa con la benedizione impartita dal parroco don Natale Croci e con l'intervento del sindaco Jonathan Papamarengi per il taglio del nastro tricolore. Nella stessa occasione, il primo cittadino ha sottolineato la va-

FIorenzuola - Il discusso caso dell'attentatore che ha sparato domenica contro i carabinieri in servizio nella piazza di palazzo Chigi, riporta sotto i riflettori il problema del gioco d'azzardo patologico (Gap). Casi come quello di Luigi Prete, o della donna di Castelsangiovanni accusata di recente dell'omicidio della madre, in una situazione fuori controllo dovuta anche al vizio del gioco, sono solo la punta dell'iceberg di quello che il dottor Maurizio Avanzi non aveva esitato a definire, già qualche anno fa, «un problema grande come un elefante che sta in mezzo a noi, ma che tutti fingono di non vedere». In Italia le persone "malate" sono 700 mila.

Il dottor Avanzi è responsabile provinciale del Ser. T (servizio dipendenze patologiche dell'Ausl) per la terapia sul Gap, fatta di supporto psicologico, farmacologico, assistenziale, di gruppi dei giocatori anonimi ma anche di terapia individuale, familiare o di coppia. Avanzi sarà uno degli ospiti del convegno "Non giocarti anche la vita. I rischi del gioco d'azzardo", promosso da Ausl, Comune di Fiorenzuola e Acli. L'appuntamento è sabato alle ore 10 nell'auditorium San Giovanni. A coordinare i lavori



FIorenzuola - L'assessore Mussi

sarà l'assessore ai servizi sociali Angelo Mussi che annuncia: «Avremo l'intervento del responsabile dell'ufficio sviluppo Franco Sprea che farà una fotografia dello stato delle cose in merito alla presenza di videopoker e sale da gioco sul territorio, in termini di numeri e superfici occupate. Verrà chiarito anche come la normativa attuale non preveda per i Comuni la possibilità di contrastare l'insediamento o il rilascio di licenze di questo tipo, che competono ad enti sovraordinati. Il nostro Comune - prosegue Mussi - ha avviato un paio di anni fa alcune limitazioni, almeno dal punto di vi-

sta urbanistico. Su questo tema interverrà il sindaco Giovanni Compiani, a cui è affidato anche il compito di ricordare le azioni intraprese dai sindaci del territorio, per costruire un coordinamento regionale di contrasto al gioco d'azzardo. In Regione - ricorda ancora l'assessore - si sta lavorando a disegni di legge per la limitazione della proliferazione del gioco d'azzardo. Occorre anche una sensibilizzazione tra i più giovani - conclude Mussi - e abbiamo intenzione di attivare percorsi ad hoc nelle scuole».

Uno dei problemi evidenziati da Mussi, come assessore ai servizi sociali, è che oggi la spesa per il sostegno (gratuito per l'utente) dei soggetti dipendenti da gioco, sta superando gli introiti che lo Stato incamera dal sistema dei vari giochi d'azzardo. Tra gli interventi al convegno, infine, quello di Roberto Agosti, presidente dell'Acli che porterà le testimonianze di coloro che sono stati vittime della dipendenza. Tra le associazioni che hanno aderito all'iniziativa: Cgil, Cisl, Uil, Age (associazione Genitori), Punto famiglia, Associazione di volontariato Vincenziano, Forum multietnico Il Mondo dietro l'angolo.

Donata Meneghelli

Fiorenzuola, strade ai podisti

Domani la Marcia del Primo maggio. Quattro percorsi

FIorenzuola - Domattina a Fiorenzuola torna la Marcia del primo maggio. La manifestazione, arrivata alla 44esima edizione, è organizzata come sempre dal gruppo podistico locale Millepiedi con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Aperta a tutti, la marcia prevede differenti percorsi, per lunghezza e grado di difficoltà: per i bambini consigliati i tragitti di 4 o 6 chilometri, mentre i più grandi posso-

no avventurarsi sui 12 chilometri e coloro che sono allenati arrivare fino al percorso di 18 chilometri. La marcia non è competitiva ed è passo libero. Riconoscimenti verranno assegnati ai gruppi più numerosi. Ai gruppi di almeno dieci componenti andranno in dono coppe e targhe. Ogni partecipante inoltre avrà in regalo una bottiglia di vino. Ulteriori doni verranno assegnati ai gruppi più numerosi in ab-

binamento tra questa marcia fiorenzuolana e l'altrettanto storica marcia del Tappeto Fiorito, in partenza da Chiavenna della Colomba di Alseno il 16 giugno. Per la marcia del 1° maggio non resta che presentarsi ai nastri di partenza: iscrizioni al centro commerciale Cappuccini (che è anche lo start della marcia) dalle 7,30 alle 9. Alle 10,30 inizierà la fase delle premiazioni.

d. men.

FIorenzuola, MAMME E PAPÀ A LEZIONE DAI SOCCORRITORI

Le azioni per salvare i bambini dal rischio di soffocamento

FIorenzuola - (d. men) In Italia ogni settimana si registra la morte di almeno un bambino per soffocamento, in conseguenza di ostruzione delle vie aeree. A Fiorenzuola, nell'asilo Villa Modeo, si è tenuto un corso rivolto ai genitori dal titolo "Disostruzione delle vie aeree nel bambino e nel lattante" organizzato dall'Anpas di Piacenza e realizzato dalla Pubblica Valdarda con la collaborazione della Pubblica Valnure, con la collaborazio-

ne della cooperativa "Mele Verdi" e con il sostegno dell'assessore all'Istruzione. A cura di "Mele Verdi" è stato attivato il servizio di baby sitter per permettere ai genitori di seguire il corso, destinato alle famiglie iscritte al servizio comunale del "Piccolo Blu" e al gruppo educativo "La Casetta", entrambi gestiti dalle "Mele Verdi". Presenti al corso il presidente della Pubblica Valdarda Luigi Amici con i membri del direttivo Cristina Vedovelli e Gabriele Toloni. L'iniziativa è stata organizzata insieme alla presidente di "Mele Ver-

E a Saliceto benedizione dei mezzi agricoli A Cadeo un Primo maggio per i bambini: mercatino musica e "mani in pasta"

CADEO - Un primo maggio ricco di iniziative a Roveleto di Cadeo, patrocinate dal Comune. Accanto al tradizionale appuntamento del "mercatino delle pulci" - la manifestazione per bambini, organizzata dall'associazione Pro loco lungo viale Aldo Moro che dovrebbe vedere impeg-



Domani davanti al municipio tavole su cui i bimbi lavoreranno la pasta

gnati i più piccoli a mettersi in gioco nella compravendita, negoziando sui prezzi, incentivando lo scambio di giocattoli con amici, per liberarsi di oggetti dimenticati o creati appositamente per l'occasione - si inseriscono alcune novità. Prima fra tutte quella ideata dalla sezione Avis di Cadeo guidata da Silvia Sarsi. L'associazione della donazione del sangue ha pensato di coinvolgere tutti i bambini dai 5 agli 11 anni alla manifestazione "Le mani in pasta".

PICCOLI CUOCHI - Domani, dalle ore 15 alle 18, lo spazio davanti al municipio si allestirà di gazebo e tavole da lavoro su cui i giovani partecipanti saranno impegnati a lavorare la pasta per portare a casa piccole porzioni di prelibatezze culinarie. Con grembiuli e cappelli da chef, dopo essersi accuratamente lavati le mani, si imparerà, osservando nonne, mamme e cuochi esperti e seguendo i consigli degli adulti, a formare "bisce" da cui schiacciare ad uno a uno con il pollice piccoli "pisarei", a ritagliare tortellini ripieni di ricotta e spinaci, a far scivolare ogni gnocco sulla forchetta per dargli la caratteristica rigatura e a creare biscotti di pasta-frolla con stampini dalle forme più diverse. L'iniziativa sarà documentata dagli scatti fotografici dei soci di FotoArteVita e animata dalle

musiche a tema curate dalle operatrici "tagesmutter" della cooperativa sociale L'Arco. In caso di maltempo l'evento sarà posticipato a domenica 5 maggio. Nell'atrio del municipio, poi, saranno esposti gli elaborati dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado "Ugo Amaldi" di Roveleto che hanno aderito al concorso "Famiglia affianca famiglia", indetto per promuovere il progetto di solidarietà familiare che sta nascendo sul territorio comunale, sostenuto dall'associazione "Genitori insieme". I visitatori, attraverso una votazione pubblica,

potranno esprimere una preferenza per ogni area espressiva: logo, fumetto, poesia. Il primo elaborato classificato in ogni categoria sarà utilizzato sul pieghevole promozionale che verrà stampato prossimamente e che conterrà le informazioni essenziali relative al progetto.

TRATTORI E PELLEGRINAGGIO - Durante la mattina, inoltre, a Saliceto, frazione del comune di Cadeo, l'associazione Salicetese, in collaborazione con la parrocchia, ha organizzato la "benedizione dei trattori", atto di buon auspicio perché la stagione estiva renda la terra e l'attività agricola produttiva nonostante le attuali difficoltà causate dal protrarsi delle piogge. Contemporaneamente, un centinaio di fedeli parteciperà alla gita pastorale organizzata dalla parrocchia di Roveleto, che ha scelto di dare inizio al mese mariano recandosi in pellegrinaggio al Santuario Beata Vergine della Caravina a Cressogno, frazione di Valsolda, in provincia di Como.

Valentina Paderni

LUGAGNANO - Il taglio del nastro alla festa del vino della Valchiavenna



lità della iniziativa che favorirà in modo concreto le varie manifestazioni turistiche, sportive ed anche culturali. Oltre all'Amministrazione comunale, nel progetto rientrano l'Unione Sportiva Lugagnanese, l'Unione Sportiva Valchero di Rustigazzo, il Gruppo Alpini di Rustigazzo, il Centro Giovanile della Val Chiavenna, la Sezione Avis di Lugagnano, l'Associazione sportiva "Baraccaluga", la Sezione Avis di Rustigazzo, l'Associazione Vitivinicoltori Val Chiavenna, l'Associazione "I tratur vecc ad la Val d'Arda", la com-

pagnia teatrale "Nuova Dialettale Lugagnanese", il Gruppo Alpini di Lugagnano, la Polisportiva Giovanile Salesiana, la Sezione Aido di Lugagnano-Alta Valdarda e l'Associazione dei carabinieri in congedo.

La Festa del vino nuovo, alla seconda edizione, ha invece avuto tutto lo spazio pomeridiano e serale e si è conclusa con l'asta benefica dei "damigianini" - singolari e caratteristici contenitori in vetro in grado di contenere fino a cinque litri di vino e particolarmente in uso nella Valchiavenna - offerti da aziende vitivinicole di Vigolo Marchese, di Montagnano, di Diolo, di Montezago-Tabiano, di Prato Otteso-

la e, ovviamente, di Chiavenna Rocchetta. A fare gli onori di casa e coordinare l'intera manifestazione sono stati la presidente del "Centro giovanile" Alice Gandolfi, il segretario Luigi Risoli, tutto il direttivo e numerosi volontari, mentre l'asta dei "damigianini", tra un giro di valzer, un tango argentino ed un "foxtrot", è stata condotta dal duo musicale Lele e Piero.

L'incasso ha superato i seicento euro e sarà destinato a scopo benefico o assistenziale.

Franco Lombardi

FIorenzuola - Gli organizzatori del corso rivolto ai genitori



di" Cinzia Ferdenzi e alla psicologa Laura Francomme (coordinatrice del "Piccolo blu", mentre il nido comunale è coordinato da Roberta Ferdenzi). Il corso si è avvalso del tutor Massimiliano Gervasi, infermiere responsabile del progetto per la rete Anpas, nonché volontario della Pubblica Valnure. Gervasi, esperto in corsi di rianimazione cardiopolmonare pediatrica, ha coordinato i sette volontari della Pubblica Valdarda. Le mamme e i papà hanno seguito quattro ore di formazione in aula: nella parte teorica sono state spiegate le cause

che possono provocare soffocamento; è seguita la parte pratica in cui gli oltre venti partecipanti hanno operato su manichini di bimbi, per mostrare in diretta le operazioni di primo soccorso pediatrico da mettere in atto in caso di ostruzione delle vie aeree, per ingestione di cibo, ma anche

di pezzi di giocattoli o di oggetti di uso quotidiano. Ben 50 bambini all'anno perdono la vita per soffocamento da corpo estraneo (causa di morte che costituisce il 27% dei decessi accidentali) non solo per il corpo estraneo che hanno ingerito accidentalmente, ma soprattutto perché chi li assiste nei primi drammatici momenti di solito non è formato a queste manovre. «Il non sapere - spiegano gli volontari - genera errori che possono rivelarsi fatali: prendere per i piedi un bambino che è ostruito, o peggio ancora mettere le dita in bocca, sono le prime due cose che vengono fatte dal soccorritore occasionale non preparato. Ma provocano conseguenze fatali. Frequentare corsi come quello organizzato a Fiorenzuola, consente di formare personale non sanitario ad affrontare le prime azioni di soccorso e a spiegare le corrette modalità di chiamata del 118».